

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Oggi in Padova alle ore 14:45, si è riunito, regolarmente convocato in modalità telematica, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova nella Sala del Consiglio del Rettorato, dove erano presenti il Rettore Presidente e il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, Segretario Verbalizzante, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Consigliera di fiducia - Relazione attività svolta anno 2019
2. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
3. Borse di Dottorato di ricerca XXXVI ciclo da Bilancio Universitario – Ripartizione
4. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso – Aggiornamento
5. Didattica online – Attività presente e prospettive future

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifica Regolamento Generale di Ateneo
2. Nuovo Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo) – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Stipula di un Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e University of California - UCEAP (Stati Uniti)

7. Componente studentesca

1. Calendario Accademico 2020/2021
2. Conferimento Attestato alla Memoria degli Studi compiuti da Gloria Cadore
3. Accredimento, istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVI ciclo – anno accademico 2020/2021 – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica – Approvazione dello statuto e del regolamento interno

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 2 di 39

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere

16. Interpellanze e mozioni

1. Mozione in merito all'arresto dello studente Patrick Zaki

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

6. Aggiornamento sull'emergenza Covid-19

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
-----	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
-----	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

E' presente:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Umberto Zani, in Sala del Consiglio, e Silvia Reggiani, in via telematica, dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, verificata l'identità dei componenti partecipanti via zoom, e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore comunica che la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2019/20 dell'Università di Padova si svolgerà in modo completamente telematico il 18 marzo p.v. in collegamento dalla Sala dei Quaranta di Palazzo Bo, davanti alla cattedra di Galileo. Questa decisione vuole essere un segnale forte, una scelta che rispetta la nostra storia di luogo di cultura e scienza al servizio della comunità. L'Aula Magna resterà vuota, segno tangibile del sacrificio che andremo ad affrontare in occasione del massimo momento identitario del nostro Ateneo. Si terrà in Sala dei Quaranta, davanti alla cattedra di Galileo: luogo che ci ricorda – attraverso le effigi di quaranta illustri studiosi stranieri che hanno scelto Padova e la sua università e, così come il genio toscano, hanno illuminato la storia dell'uomo con scoperte e innovazioni – come il sapere, la capacità di analisi e ricerca, non abbiano confini e siano la chiave decisiva per superare situazioni emergenziali come quella che stiamo vivendo, non solo in Italia, ma a livello globale.

Oggetto: Consigliera di fiducia - Relazione attività svolta anno 2019	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Affari generali

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 dalla Consigliera di fiducia, Avv.ssa Maria Stella Ciarletta, così come previsto dall'art. 6, comma 4 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-8).

Nella relazione la Consigliera di fiducia illustra le attività svolte nel secondo anno di mandato distinguendo i compiti di assistenza all'utenza da quelli più istituzionali legati al contesto universitario, e relazionando sulle modalità operative adottate nello svolgimento di tali compiti.

Informa inoltre che ad oggi, a fronte di una trentina di contatti avvenuti via mail o telefono a seguito dei quali si fissava un primo appuntamento in Ateneo, si è proceduto con l'analisi effettiva di 25 casi, di cui 3 riguardanti il PTA, 11 docenti o collaboratori e collaboratrici e 11 studentesse, con prevalenza del genere femminile (18 donne e 7 uomini).

L'appartenenza alle predette categorie è collegata anche alle tipologie di molestia e/o discriminazione segnalate.

Dei 25 casi esaminati 8 hanno conferito delega per l'attivazione della procedura informale, mentre nessuno ha attivato la procedura formale.

La Consigliera di fiducia osserva che l'attività si è svolta nel corso dell'anno in un clima di piena collaborazione coinvolgendo, in alcuni casi, anche altri soggetti istituzionali dell'Ateneo allo scopo di valutare i migliori interventi adottabili.

Principale interlocutore istituzionale della Consigliera di fiducia è il C.U.G., l'altro organismo a tutela del benessere organizzativo in seno all'Ateneo, con il quale è auspicabile un'implementazione della collaborazione anche previa modifica del testo del Codice di Condotta che contiene ancora la vecchia dizione di "Comitato Pari Opportunità". Il dialogo con tale organo è sempre costante ed ha permesso altresì l'avvio di alcune importanti iniziative quali la prima

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

convocazione da parte dell'Università della "Rete del Benessere", ovvero di tutti gli organismi universitari che lavorano per la sicurezza sul lavoro e il benessere organizzativo.

Infine, nel segnalare che per alcune procedure l'utenza è stata seguita anche dalla sigla sindacale di appartenenza (PTA e Docenti) e, nel caso di studentesse, dall'associazione studentesca di riferimento, l'Avv.ssa Ciarletta auspica una programmazione di incontri con le rappresentanze sindacali in Ateneo e con le associazioni studentesche al fine di ampliare la conoscenza e promuovere la figura della Consigliera di fiducia e dell'attività svolta, ipotizzando per il futuro un protocollo di intesa in materia di molestie e molestie sessuali sul lavoro.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (International relations division)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tale fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Belgio: Katholieke Universiteit Leuven (Leuven): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Brasile: Universidade Federal de Goias (Goias): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata;
- Cina: Lanzhou University (Lanzhou): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Geoscienze;
- Cina: Northeastern University (Shenyang): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- Cina: Huazhong University of Science and Technology (Wuhan): si tratta di un MoU e un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- Corea: Korea University (Seoul): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Giappone: Yokohama City University (Yokohama): si tratta di un MoU di un Addendum promossi dal Dipartimento di Psicologia Generale;
- Russia: Saint-Petersburg University (San Pietroburgo): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari e dal Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
- Santo Domingo: Universidad Autonoma de Santo Domingo (Alma Mater): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

- Santo Domingo: Sociedad Dominicana de Física (La Julia): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Stati Uniti d'America: University of North Texas (Denton): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata;
- Stati Uniti d'America: University of Florida (Gainesville): si tratta di un MoU e un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- Stati Uniti d'America: University of Tennessee (Knoxville): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Si stanno inoltre concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Brasile: Universidade Estadual Paulista (Sao Paolo): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- Brasile: Universidade de Passo Fundo (Passo Fundo): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore;
- Francia: Université Paris Nanterre (Nanterre): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità;
- India: Rajagiri College of Social Sciences (Ernakulam): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione;
- Russia: Tomsk State University (Tomsk): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari;
- Tunisia: Ecole Supérieure des Communications de Tunis (Carthage): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- Uruguay: Universidad de la Republica (Montevideo): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Borse di Dottorato di ricerca XXXVI ciclo da Bilancio Universitario – Ripartizione	
--	--

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Dottorato e post lauream
--

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio 2020, contestualmente all'accreditamento e all'attivazione dal XXXVI ciclo – previo parere favorevole del Senato - dei Corsi di Dottorato di ricerca che ne hanno fatto richiesta, ha approvato la ripartizione delle 235 relative borse triennali da bilancio universitario, il cui budget complessivo era già stato stanziato con delibera rep. 8/2020 in data 28 gennaio 2020 (Allegato n. 1/1-1), che fa parte integrante della presente comunicazione.

La Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato, coordinata dalla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, ha applicato i criteri per la ripartizione delle borse approvate dal Senato nella seduta del 16 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-8). Tali criteri sono stati ricordati alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 14 gennaio 2020. Nella medesima seduta, la Consulta è stata informata che il DM 738/19 ha modificato criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream FFO (AI-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

legato n. 3/1-1) e ha approvato il recepimento di tali modifiche nel Modello Dimensionale Temperato, con il correttivo del primo criterio che nel modello dimensionale non viene moltiplicato per il numero di borse.

Il Modello Dimensionale Temperato (Allegato n. 4/1-9) è formato da due componenti fondamentali:

1. il peso percentuale che ogni corso di dottorato ha all'interno dell'Ateneo determinato in massima parte dalla valutazione dimensionale-qualitativa del suo collegio dei docenti;
2. un coefficiente di premialità "alpha" dato dall'integrazione della premialità MIUR e della premialità di Ateneo calcolate su diversi parametri pesati.

Per quest'anno il peso del primo criterio è calcolato al 70% poiché il restante 30% è legato alla distribuzione storica delle borse.

Per quanto riguarda il Corso di Dottorato in Neuroscienze, istituito nel XXXIV ciclo, la Commissione propone di continuare ad applicare il criterio dimensionale al 100% a questo Corso di Dottorato di Ricerca in quanto manca la dimensione storica dello stesso.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, in data 12 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle borse elaborata dalla Commissione istruttoria (Allegato n. 5/1-1), la quale ha confermato i criteri per la determinazione del numero di borse per il XXXVI ciclo come segue:

1. è stato applicato il concetto della dimensione per il 70%; il restante 30% viene calcolato secondo la distribuzione storica delle borse; sulla "dimensione" basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello, vengono poi applicati gli altri criteri (Allegato n. 6/1-2);
2. ha assegnato ai dottorati 0,25 borse per ciascuna delle qualità premiali riconosciute dal MIUR (le 3 "i": internazionalità, interdisciplinarietà e intersettorialità), per un totale di 16,75 borse;
3. ha assegnato 0,25 borse per i Dottorati aventi una specifica convenzione nella quale sia previsto il finanziamento di una o più borse sia nazionali che internazionali (per le nazionali: Astronomia, Physics, Brain, mind and computer science e Scienze Molecolari, per le internazionali: Arterial hypertension and vascular biology, e Human rights, society and multi-level governance; per corsi interateneo: Fusion science and engineering e Studi storici, geografici e antropologici), per un totale di 2 borse. Le $16.75 + 2$ borse = 18,75 borse vengono sottratte alle 235 borse in dotazione (Allegato n. 7/1-1);
4. sono stati espressi i criteri di premialità di Ateneo e MIUR su scala 0-100 in tutte le categorie e sottocategorie (Allegati n. 8/1-2 e n. 9/1-2);
5. ha operato la suddivisione delle rimanenti borse secondo il criterio dimensionale e le premialità di Ateneo e MIUR;
6. ha ripartito le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking di Ateneo dei Corsi di Dottorato;
7. ha trasformato le borse in annualità per poter assegnare correttamente le borse quadriennali ai due Corsi di Dottorato che hanno deliberato per la durata di 4 anni.

La Commissione ha stabilito, per i Corsi non attivati nei cicli interessati dalla valutazione, ove pertanto l'indicatore non era di per sé disponibile, di determinarne il relativo valore come la media dei valori ottenuti dagli altri Corsi della macroarea per il medesimo indicatore. Questa diversa modalità di calcolo si applica nel caso in cui il Dottorato sia non attivato in qualche ciclo.

Per i Corsi di Dottorato quadriennali, il passaggio da annualità a borse quadriennali genera dei

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

resti che verranno messi a disposizione dei Corsi di Dottorato che avranno due anni di tempo per integrare gli importi così da arrivare a bandire una borsa.

I Corsi di dottorato in Economia e management e in Studi storici, geografici e antropologici hanno deliberato di allungare la durata del dottorato a quattro anni e pertanto le 7 borse triennali di Dottorato assegnate dall'Ateneo equivalgono a 5 borse di durata quadriennale.

Il Consiglio ha raccomandato a tali Corsi di Dottorato di programmare il numero di borse quadriennali a partire dal XXXVI ciclo in modo da soddisfare le previsioni di cui alla citata delibera rep. 8/2020 del 28 gennaio u.s., con la quale si è stabilito che, nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali, il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del corso.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso – Aggiornamento	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 gennaio 2020, con delibera rep. 1/2020, aveva approvato l'inserimento della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 nella Banca dati SUA-CdS come "replica" in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR.

Nella successiva seduta dell'11 febbraio 2020 il Senato, con delibera rep. n. 6/2020, ha espresso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2020-2021 di una serie di Corsi di studio tra cui il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia LM-41, subordinandolo, limitatamente all'attivazione della sede di Treviso, al concretizzarsi dell'impegno da parte della Regione del Veneto a sottoscrivere una convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accREDITAMENTO del corso.

Si comunica che, successivamente, è pervenuta all'Ateneo una nota datata 14 febbraio 2020 con la quale il Dott. Zaia, Presidente della Regione del Veneto, nel confermare "la volontà della Regione del Veneto di prevedere la realizzazione dell'intero corso universitario di Medicina e Chirurgia nella sede di Treviso, con un numero programmato di 60 studenti", riferisce che la stessa Regione "intende assumere, a condizione che vengano approvati i necessari atti previsti dall'ordinamento regionale, (...) l'onere di docenza per la realizzazione di un corso universitario

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

per un periodo quindicennale per un massimo di n. 60 studenti”, precisando che “la definizione dell’apporto regionale e la partecipazione dell’Azienda sanitaria competente all’attuazione del progetto saranno oggetto di apposita convenzione tra Università, Regione e Azienda Ulss, da sottoscrivere nei tempi richiesti dall’accreditamento ministeriale, e comunque non prima dell’avvenuta approvazione dei suindicati atti necessari” (Allegato n. 1/1-1).

È stato dunque approvato dalla Giunta regionale, in data 14 febbraio 2020, un disegno di legge finalizzato all’attivazione del Corso di Medicina e Chirurgia a Treviso con oneri di docenza a carico del fondo sanitario regionale, stimati su base annua, ipotizzando l’impiego di 18 docenti di ruolo (ordinari, associati, ricercatori), 20 docenti a contratto e 2 unità di supporto, in circa 1.570.000 euro, con conseguente costo su base quindicennale di circa 24.450.000 euro.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Didattica online – Attività presente e prospettive future	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Segreteria del Rettore e dei Prorettori

Il Rettore Presidente ricorda che il DPCM del 4 marzo ha disposto la sospensione di tutte le attività didattiche e curriculari in presenza, ad eccezione delle attività dei medici in formazione specialistica e dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Le lezioni dei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, e la didattica della formazione post-lauream, pertanto, sono erogate esclusivamente con modalità telematiche. Nella giornata di ieri vi è stato un accesso massivo alle piattaforme per la didattica on line e il sistema ha manifestato delle criticità, già risolte dalla giornata odierna. Nel fare presente che si prospetta perlomeno un mese di sospensione dell’attività didattica in presenza, se non di più qualora successivi provvedimenti dovessero disporre proroghe, sottolinea la necessità di prepararsi ad un lungo periodo di operatività alterata e riconosce il grande sforzo compiuto da tutte le strutture di Ateneo, in quanto non c’è Scuola che non abbia erogato lezioni a distanza.

Il Rettore cede la parola alla Prorettrice alla didattica, prof.ssa Daniela Mapelli, al prof. Carlo Mariconda, Referente per il settore della Formazione in Higher Education, e-learning e formazione a distanza, e al Dirigente dell’Area Servizi informatici e telematici, ing. Baraldo, i quali illustrano le azioni intraprese e i primi risultati relativamente all’erogazione della didattica on line.

La prof.ssa Mapelli, innanzitutto, esprime un vivo ringraziamento a tutto il personale sia docente che tecnico amministrativo per il grande lavoro messo in atto per consentire la ripresa delle attività didattiche in modalità telematica. Sottolinea come l’Ateneo sia riuscito ad attivare i corsi on line fin dal primo giorno anche grazie ai progetti di didattica innovativa che hanno permesso di avere già approntati i sistemi informatici necessari.

Il prof. Mariconda fa presente che il 9 marzo è stata la prima giornata in cui massivamente è stata erogata la didattica in modalità telematica e si sono registrati numeri molto significativi; sono state infatti erogate in modalità telematica 70 mila ore di lezione per un totale di 2.786 insegnamenti del secondo semestre, con 53.500 partecipanti su oltre 2.289 meeting. In sintesi si stimano 550 lezioni “live” per 46.400 studenti in un solo giorno, con numero totale di visualizzazioni pari a 114.237 e con contenuti visti, in media, per oltre i 2/3 della loro durata tramite le piattaforme Moodle, Kaltura e Zoom. Precisa, inoltre, che sono stati resi disponibili online su Federica, spazio digitale di apprendimento, due corsi di Ingegneria fruibili non solo dagli studenti dell’Università di Padova.

Riconosce che un punto di attenzione, in questo momento, riguarda la somministrazione degli esami “scritti” da remoto, in quanto deve essere certo il riconoscimento dello studente.

Verbale n. 5/2020
Adunanza del Senato Accademico del **10/03/2020**

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 10 di 39

Oggetto: Aggiornamento sull'emergenza Covid-19	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente sottolinea come dalla fine di febbraio la vita del Paese sia stata dominata dall'emergenza Covid-19, che ha portato ad una continua evoluzione di indicazioni normative da mettere in atto. Le indicazioni da seguire rispondono all'aggravarsi dell'epidemia, soprattutto nel nord Italia. Per quanto concerne il servizio pubblico vi sono indicazioni chiare per una prosecuzione delle attività, seppur nel rispetto della sicurezza.

Le ordinanze che si sono succedute sono state le seguenti:

- Ordinanza del 22 febbraio 2020 del Ministro della Salute e del Presidente della Regione veneto
- Ordinanza del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute e del Presidente della Regione veneto
- DPCM 23 febbraio 2020
- DPCM 25 febbraio 2020
- Circolare del MUR del 26 febbraio 2020
- Direttiva della Presidenza del Consiglio di Ministri n° 1/2020
- DPCM 1 marzo 2020
- DPCM 4 marzo 2020
- DPCM 8 marzo 2020

Il susseguirsi delle ordinanze regionali e statali ha imposto all'ateneo un repentino e continuo mutamento della propria organizzazione e a tal fine è stata creata una task force per la gestione quotidiana dell'emergenza e la verifica delle decisioni da assumere.

Sono state conseguentemente emanate periodiche comunicazioni del Rettore + indirizzate al personale e agli studenti e conseguenti circolari applicative. Le comunicazioni del Rettore e le circolari applicative vengono anche pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unipd.it/coronavirus-comunicazione-rettore>.

In particolare L'ateneo ha trasmesso le seguenti principali comunicazioni:

- Comunicazione del Rettore del 22 febbraio 2020
- Aggiornamento del 23 febbraio
- Aggiornamento del 24 febbraio
- Circolare del Rettore e del Direttore Generale n° 107840 del 24 febbraio 2020
- Circolare del Rettore e del Direttore Generale n° 111130 del 26 febbraio 2020
- Aggiornamento del 28 febbraio 2020 prot. n. 119027
- Comunicazione del Rettore del 1 marzo 2020 prot.n. 121352
- Aggiornamento del 1 marzo 2020
- Circolare del Direttore Generale 12402 del 2 marzo 2020
- Aggiornamento del 5 marzo 2020 prot. n. 127308
- Comunicazione del Rettore del 5 marzo 2020 prot. n. 126625
- Comunicazione del Rettore dell'8 marzo 2020 prot. n. 141662
- Istruzioni operative seguenti dell'8 marzo 2020, seguenti alla comunicazione del Rettore prot. n. 142686

Il focus delle misure adottate è stata l'immediata transizione della didattica alla modalità telematica e la prosecuzione delle attività di ricerca e amministrative, applicando le misure di attenzione e prudenza nell'organizzazione del lavoro richieste dalla normativa emanata dalle autorità statali e

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

regionali.

L'Ateneo ha anche sollecitato tutte le proprie Strutture ad implementare attivamente le misure atte al contenimento del contagio, modificando, ove possibile, le modalità lavorative per ridurre la presenza nei luoghi di lavoro, adottando le conseguenti misure necessarie per consentire la prosecuzione delle attività attraverso diverse formule organizzative: in questo senso i dirigenti e i direttori delle strutture sono stati invitati a consentire il lavoro agile da parte del proprio personale, prevedendo una soglia di attenzione del 30% superata la quale viene chiesto al direttore della struttura di comunicare che è comunque garantito il funzionamento della struttura, essendo state adottate le necessarie misure organizzative per la gestione dei processi da remoto.

Resta inteso che qualora le autorità di governo regionale e nazionale dovessero introdurre ulteriori misure per il contenimento dell'epidemia di Covid-19, sarà premura dell'Ateneo trasformare immediatamente tali indicazioni in indirizzi di comportamento a cui adeguarsi.

Il Senato Accademico, facendo propria una proposta del prof. Motta, vuole far giungere ai colleghi di medicina e a tutte le persone collegate all'Università che stanno operando in questa condizione complicata, il sostegno, la solidarietà e il plauso, la vicinanza di tutto l'Ateneo, come da Allegato n.1/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

OMISSIS

OGGETTO: Modifica Regolamento Generale di Ateneo			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 18/2020	Prot. n. 143893/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali, la quale ricorda che il Regolamento Generale di Ateneo detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al Regolamento oggi presentate sono finalizzate esclusivamente a recepire decisioni già assunte o deliberate da Organi di Ateneo.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 432 del 19 dicembre 2017, con la quale è stata disposta l'adozione del voto elettronico per le votazioni di Ateneo, si rende necessario adeguare il Regolamento Generale di Ateneo inserendo la disposizione secondo la quale la modalità elettronica di votazione risulta prioritaria rispetto alla procedura cartacea, in rispondenza ai principi di sostenibilità ed efficienza dell'azione amministrativa. Vengono inseriti pertanto: l'art. 1 – *Premessa* e l'art. 5 – *Votazioni elettroniche*, nonché conseguentemente adeguati i diversi riferimenti alle votazioni cartacee, evidenziati in verde nel testo sinottico allegato.

Si fa inoltre presente che i rappresentanti degli studenti hanno inviato una proposta di riforma dello Statuto e del Regolamento Generale in merito all'elezione dei componenti del Consiglio degli Studenti, elaborata dal precedente Consiglio degli Studenti. Viste le imminenti elezioni studentesche per le rappresentanze negli organi di Ateneo, previste per il prossimo mese di maggio, e va-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 13 di 39

lutato che per l'accoglimento delle modifiche proposte sarebbe necessaria una preventiva modifica dello Statuto, si procede, con riferimento alle elezioni studentesche, con la sola modifica delle elezioni delle rappresentanze nelle Commissioni paritetiche. Si ricorda che l'art. 54 dello Statuto e l'articolo 8 del Regolamento delle Scuole di Ateneo prevedono che presso ciascuna Scuola sia istituita una Commissione paritetica docenti-studenti, composta da non meno di 8 commissari, tra cui un numero di studenti eguale a quello dei docenti. Il Regolamento delle Scuole stabilisce altresì che *gli studenti sono eletti secondo le stesse norme dell'art. 7 per quanto riguarda l'elettorato passivo* [esso spetta a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio coordinati dalla Scuola, n.d.r.], *mentre l'elettorato attivo è costituito da tutti i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola. Gli studenti devono appartenere, se possibile, a Corsi di studio diversi e pertanto il primo degli eletti è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti, il secondo è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti tra gli studenti votati non appartenenti al Corso di studio del primo eletto e così via; se si esaurisce il numero dei Corsi di studio senza aver completato l'elezione, si ripete la procedura suddetta partendo dallo studente, non compreso tra quelli già eletti, che ha ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità è scelto lo studente che consente il rispetto della regola dell'appartenenza a Corsi di studio diversi o, se ciò non rileva, quello più giovane.*

Al fine di una più veloce costituzione delle Commissioni paritetiche docenti studenti, si ritiene opportuno procedere ad una differente modalità di individuazione dei rappresentanti ed in particolare stabilire che la nomina delle rappresentanze nelle Commissioni paritetiche studenti-docenti avvenga per designazione da parte delle componenti studentesche elette nel Consiglio della Scuola (art. 87 della nuova proposta). Sarà pertanto necessario rivedere il Regolamento delle Scuole al fine di uniformarlo a tale nuova previsione.

Il Consiglio degli Studenti in data 8 febbraio 2020 ha espresso parere favorevole, chiedendo che le elezioni per il rappresentante dell'Area Disabilità e Inclusione fossero inserite nel Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 1/1-1).

Viene quindi inserita la previsione relativa all'elezione del rappresentante degli studenti in Consiglio degli Studenti per l'Area Disabilità e inclusione, elezione che avverrà contestualmente alle votazioni per gli organi maggiori al fine di aumentarne la partecipazione al voto. L'elettorato attivo e passivo è composto da tutti gli studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Studio in possesso di un certificato di disabilità depositato presso l'Ateneo.

Si ricorda che, durante le sedute del Senato Accademico del 15 ottobre 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, con delibere rispettivamente rep. nn. 96 e 249, rettificata con successiva comunicazione del 26 novembre 2019 al Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia.

Tra le significative modifiche introdotte, l'art. 4 co. 2 del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria riprende, per l'elezione del Direttore della Scuola stessa, la previsione secondo cui i Dirigenti dell'Unità Operative con titolo di professore a contratto concorrono all'elettorato attivo con voto pesato in misura pari al 30%. L'art. 3, comma 1. lett. c), del medesimo regolamento, riguardante la composizione del Consiglio della Scuola, esplicita il peso di tale componente nelle deliberazioni adottate dalla Scuola stessa come segue: *I Dirigenti delle Unità Operativa delle Strutture sanitarie della rete formativa, o strutture assimilabili del territorio, individuate dall'Ateneo secondo le procedure definite ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DI 68/2015 e gli esperti della materia, così come individuati all'art. 23 della L. 240/2010 che abbiano assunto il titolo di "Professori a contratto, i quali concorrono alle deliberazioni del Consiglio della Scuola con voto pesato in misura pari al 30% dello stesso.*

Viene pertanto adeguato a tali previsioni, l'art. 96 (nella nuova formulazione rubricato come 106) concernente l'elettorato attivo per l'elezione del Direttore delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Con riferimento alla Sezione *Regolamento per la costituzione del Consiglio del Personale tecnico amministrativo*, con delibera dell'8 maggio 2019, il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, in relazione all'ipotesi di dimissione dei componenti di detto organo, ha chiesto la modifica dell'art. 106, al fine di garantire la continuità del funzionamento del Consiglio regolarmente eletto, nel rispetto del voto espresso da tutto il personale, attribuendo rilevanza alla dimissione della maggioranza dei componenti soltanto nel caso in cui si tratti di dimissioni contestuali. Tenuto conto di tale istanza, si propone di modificare l'art. 106 come segue: *Art. 113 – Sostituzioni e decadenza 1. In caso di dimissioni o cessazione dalla categoria del personale tecnico amministrativo, l'eletto viene sostituito, per la rimanenza del mandato, con il primo dei non eletti fino ad esaurimento della graduatoria. In caso di esaurimento della graduatoria, si applica l'articolo 76 dello Statuto.*

2. Nel caso di esaurimento della graduatoria, e in caso di dimissione contestuale della maggioranza dei consiglieri in carica, il Consiglio decade entro 2 mesi, previa dichiarazione della decadenza con apposito decreto rettorale e conseguente indizione di nuove elezioni, esclusivamente qualora sia venuto meno il quorum strutturale per il valido funzionamento dell'organo.

Con delibera del 13 marzo 2019, il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, ha chiesto la modifica dell'art. 114 co. 6 del Regolamento Generale di Ateneo, relativo al Consiglio di Dipartimento, richiamando la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2014 rep. n. 130. Con tale delibera il Senato Accademico aveva approvato, recependo una richiesta dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo non contemplata nel parere espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2014, la seguente formulazione dell'art. 114, comma 6: *I rappresentanti del personale tecnico amministrativo partecipano alle sedute, per tutte le questioni di competenza del Consiglio, ad eccezione di quelle indicate nel successivo art. 115, comma 2, lettere da h) a l); essi hanno diritto di voto sulle questioni indicate nel medesimo art. 115, comma 2, ad eccezione di quelle indicate alle lettere f), g) e m).*

In assenza di rilievi da parte del MIUR nel termine di sessanta giorni, il testo emanato dell'art. 114, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo era conforme a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione rep. 297 in data 29 settembre 2014, e non alla modifica richiesta successivamente dal Senato. Considerata l'opportunità di promuovere una maggiore partecipazione da parte del personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali dei dipartimenti, si propone pertanto di modificare il testo dell'art. 114 co. 6 primo periodo (rubricato nella nuova proposta come art. 121 c. 6) secondo quanto richiesto dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo e già approvato dal Senato Accademico del 16 ottobre 2014.

In sintesi, le modifiche richieste dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo determineranno:

- la partecipazione del Personale tecnico-amministrativo, pur senza diritto di voto, anche alle sedute del Consiglio di Dipartimento inerenti la valutazione periodica delle attività di didattica e di ricerca svolte e dei risultati in esse raggiunti (art. 115 c. 2 lett. m);
- l'acquisizione del diritto di voto in relazione alle sedute relative: all'organizzazione delle Scuole o corsi di dottorato di ricerca (art. 115 c. 2 lett. d), alla formulazione alle Scuole di Ateneo di proposte per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio di cui è Dipartimento di riferimento (art. 115 c. 2 lett. e) e alla costituzione delle commissioni permanenti per la didattica e la ricerca, con compiti istruttori (art. 115 c. 2 lett. u).

A seguito del verbale d'udienza, sottoscritto in data 4 ottobre 2018 tra l'Università di Padova e CSA della Cisal Università nel quale *“Le parti, sulla base dei reciproci chiarimenti e approfondimenti, si danno atto che la questione relativa al CUG può considerarsi superata dalla procedura da ultimo adottata dall'Università che riserva alle OO.SS. la scelta dei competenti di loro nomina e la verifica dei requisiti. In relazione a tale questione la Direzione dell'Ateneo porrà in essere le*

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

azioni conseguenti dirette a far sì che la procedura da ultimo adottata sia recepita nel regolamento generale di Ateneo, nel rispetto delle prerogative del Senato Accademico, espungendo l'ultimo periodo dell'art. 148 comma 3 dalla parola "L'accertamento" alla parola "sindacali", verrà eliminato dal Regolamento Generale di Ateneo il comma 3 dell'art. 148 (rubricato nella nuova proposta come art. 155).

Al Titolo V – *Norme previste dallo Statuto di Ateneo* viene altresì introdotto un Capo VIII dedicato al Collegio di disciplina, istituito ai sensi dell'art. 10 della Legge 240/2010 e dell'art. 36 e segg. dello Statuto. Si ricorda che, con delibera rep. n. 80 del 16 settembre 2019, il Senato aveva già deliberato l'iter di rinnovo del Collegio di disciplina in ottemperanza alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali sul punto. In particolare era stata approvata la procedura per l'individuazione di cinque componenti del Collegio di Disciplina, tre professori ordinari, un professore associato e un ricercatore a tempo indeterminato, interni o esterni all'Ateneo di Padova, di cui quattro componenti selezionati tramite avviso pubblico, il quinto componente con il ruolo di coordinatore, proposto dal Rettore, tra i professori ordinari, interni o esterni all'Ateneo.

Era stato inoltre approvato che, in caso di violazione posta in essere dal Rettore, la titolarità del potere disciplinare fosse in capo ad un collegio perfetto composto dal decano di ciascuna delle tre macroaree di cui alla tabella allegata allo Statuto. Le modifiche proposte agli artt. 157-158 del Regolamento Generale di Ateneo riprendono tali disposizioni.

Vengono altresì apportate modifiche al testo, da un lato, frutto di prassi, dall'altro, di risistemazione di un testo talvolta lacunoso. Gli articoli interessati da una modifica più sostanziale sono, tra gli altri:

- art. 1 co. 3 – 2 c. 3: in linea con la previsione normativa, si amplia la percentuale di rappresentanza studentesca negli organi collegiali;
- art. 8 co. 2 – 10 co. 2: viene introdotta la specificazione delle funzioni vicarie tra le cariche monocratiche incompatibili tra loro;
- art. 18 co. 2 – 20 co. 2: viene esplicitato, per l'elezione dei docenti non Direttori di Dipartimento in Senato, l'elettorato attivo per i professori di prima fascia in conformità alla prassi, così come accaduto nelle ultime elezioni del Senato Accademico;
- art. 51 co. 2 – 55 co. 2: viene previsto che il godimento dei diritti politici sia da intendersi come riferito al paese in cui lo studente ha cittadinanza, in adeguamento alla delibera n. 6 del 11 aprile 2014, così come chiarito nelle ultime elezioni;
- art. 52 co. 1 – 56 co. 1: viene adeguato il numero degli studenti previsti per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario come disposto dalla L.R. 28.11.2014 n. 39 a modifica dell'art. 8 della L.R. 7.4.1998 n. 8, già applicata nelle scorse votazioni;
- art. 116 co. 4 – 123 co. 4: viene specificato che il congedo per maternità non rientra tra gli impedimenti che generano la necessità di indire elezioni suppletive per i componenti della Giunta di Dipartimento.
- art. 117 - 124 co. 14: viene prevista l'ipotesi di una eventuale terza votazione per le elezioni del Direttore di Dipartimento qualora vi sia un'unica candidatura, per la quale non siano stati raggiunti i quorum previsti nelle precedenti votazioni, situazione questa ricorrente ad ogni elezione che crea criticità di tipo interpretative.

Sono stati infine aggiornati sotto il profilo stilistico gli articoli che nell'allegato regolamento recano i cambiamenti in blu.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole alle modifiche del Regolamento Generale di Ateneo, con la riformulazione dell'art. 3 comma 1, inerente all'elettorato attivo e passivo, al fine di chiarire che, in conformità all'art. 75 comma 1 lett

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

a) dello Statuto di Ateneo, con il termine “docente” si intende ogni dipendente dell’Ateneo che abbia la qualifica di professore di ruolo o di ricercatore.

Si allega per una miglior comprensione generale il testo sinottico che riporta nella colonna di destra le modifiche proposte al Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 2/1-90).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno adeguare il Regolamento Generale di Ateneo alla nuova modalità di voto elettronico disposto con delibera rep. 432 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017;
- Considerato opportuno modificare gli articoli concernenti le rappresentanze studentesche così come specificato in premessa al fine di consentire sia una maggiore partecipazione alle elezioni sia una più veloce costituzione degli organi delle rappresentanze studentesche;
- Ritenuto opportuno modificare l’art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo in considerazione delle delibere prese dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 ottobre 2019 e del 26 novembre 2019, relative alla modifica del Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto della delibera dell’8 maggio 2019, con cui il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo chiede la modifica dell’art. 106 al fine di garantire, nel caso di dimissione di componenti, la continuità del funzionamento del Consiglio del Personale tecnico-amministrativo regolarmente eletto, nel rispetto del voto espresso da tutto il personale, attribuendo rilevanza alla dimissione della maggioranza dei componenti soltanto nel caso in cui si tratti di dimissioni contestuali;
- Preso atto altresì della richiesta deliberata dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo di modificare l’art. 114 co. 6 del Regolamento Generale di Ateneo recependo la formulazione approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 130/2014;
- Visto il verbale d’udienza, sottoscritto in data 4 ottobre 2018, ad estinzione del giudizio in esito al ricorso presentato dalla CSA della Cisal Università, sulla base dei reciproci chiarimenti in merito alla questione del vaglio dei curricula, da parte dell’Amministrazione, dei componenti designati delle organizzazioni sindacali all’interno della procedura di rinnovo del CUG, e ritenuto di dare attuazione al medesimo espungendo dal Regolamento Generale di Ateneo il comma 3 dell’art. 148;
- Richiamata la delibera rep. 80 del 16 settembre 2019, con la quale il Senato aveva deliberato l’iter di rinnovo del Collegio di disciplina in ottemperanza alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali sul punto e ritenuto opportuno pertanto inserire un nuovo Capo all’interno del Regolamento generale di Ateneo;
- Ritenuto altresì opportuno apportare ulteriori modifiche al testo, da un lato frutto di prassi, dall’altro di risistemazione di un testo talvolta lacunoso;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse nel corso della discussione, approvare le modifiche del Regolamento Generale di Ateneo proposte, ad esclusione di quella relativa all’ “art. 1 c. 3 – art. 2 c. 3” di cui in narrativa (Allegato n. 3/1-54).

Delibera

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 17 di 39

1. di approvare le modifiche del Regolamento Generale di Ateneo, come da Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Nuovo Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova – Pa- rere			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 19/2020	Prot. n. 143894/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 18 di 39

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che nel mese di settembre 2018 su iniziativa e proposta del Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, prof. Fabrizio Dughiero, si è costituito un gruppo di lavoro per esaminare le problematiche emerse nel corso degli ultimi anni nell'applicazione del Regolamento Brevetti di Ateneo, approvato con D.R. 186 del 27/01/2014, e conseguentemente proporre le opportune modifiche al Regolamento vigente.

Il gruppo di lavoro era composto da:

- Prof. Fabrizio Dughiero (Coordinatore del gdl), Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, docente del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Coordinatore della Commissione Brevetti;
- Prof. Alessandro Beghi, docente del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e componente della Commissione Brevetti;
- prof. Paolo Bonaldo, docente presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e componente della Commissione Brevetti;
- Prof.ssa Anna Lante, docente del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e componente della Commissione Brevetti;
- Dott. Francesco Nalini, amministratore delegato della Carel Industries Spa, membro del CdA di Ateneo, esperto esterno;
- Dott. Paolo Markovina, patent manager a Electrolux Italia Spa, esperto esterno;
- Ing. Omar Busana, consulente brevettuale presso lo Studio Jacobacci & Partners Spa, esperto esterno;
- Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente Area Affari Generali e Legali;
- Dott. Mauro Sessa, Area Affari Generali e Legali, Settore Consulenza;
- Dott. Stefano Carosio, direttore di Unismart Padova Enterprise;
- Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese;
- Dott.ssa Ileana Borrelli, Direttrice Ufficio Valorizzazione della Ricerca;
- Dott.ssa Lisa Varotto, Ufficio Valorizzazione della Ricerca.

Il gruppo è stato integrato dal Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti e dalla dott.ssa Elena Pavan Capo-settore Dottorato di ricerca, per le tematiche di loro competenza.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale con il supporto del dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, illustra la proposta in esame avvalendosi anche di alcune slide (Allegato n. 4/1-).

Il gruppo si è riunito 4 volte ed ha effettuato numerose consultazioni telematiche, arrivando a definire nel mese di aprile 2019 la prima bozza del nuovo Regolamento. La bozza è stata successivamente affinata e integrata in alcuni aspetti amministrativi dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, che ha tenuto conto delle osservazioni del Direttore Generale per arrivare al testo sul quale si chiede il parere del Senato (Allegato n. 1/1-8).

Le principali problematiche che il gruppo ha esaminato riguardano:

1. la disciplina della proprietà intellettuale sui risultati brevettabili derivanti da attività di ricerca in conto terzi di carattere commerciale e quindi il rapporto con le aziende che commissionano all'Ateneo tali attività;
2. la disciplina della proprietà intellettuale sui risultati derivanti da attività di ricerca in cui sono coinvolti soggetti non dipendenti dell'Ateneo (definiti nel nuovo Regolamento "Interni Non Dipendenti") che intrattengono con esso rapporti di lavoro e/o di collaborazione della più varia natura, nell'ambito dei quali sia contemplata un'attività di ricerca o comunque risultati possibile addivenire ad una invenzione; rientrano in queste ipotesi, a titolo esemplificativo, i docenti non dipendenti, i dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i borsisti, gli stagisti (che svolgono lo stage all'interno dell'Università di Padova), i contrattisti di ogni genere, gli studenti;
3. la disciplina degli obblighi di riservatezza cui devono essere assoggettati tutti coloro che, dipendenti e/o non dipendenti dell'Ateneo, partecipano ad attività di ricerca;
4. la distribuzione tra Amministrazione centrale e dipartimenti o altre Strutture dei proventi derivanti dalla valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca.

Riguardo al punto 1, il Regolamento vigente prevede che vi sia un'iniziale contitolarità dei risultati brevettabili, derivanti dalla ricerca commissionata, tra l'Università e l'azienda committente con deposito della domanda di brevetto a nome di entrambi e successiva cessione della quota di titolarità dell'Università su richiesta dell'azienda entro 1 anno dal deposito, dietro pagamento di un corrispettivo non inferiore al 10% del corrispettivo pagato per l'attività di ricerca commissionata.

La previsione della contitolarità iniziale fa sì che il brevetto possa essere considerato tra i titoli di proprietà industriale dell'Università in sede di valutazione da parte dell'ANVUR. Tuttavia le aziende, specialmente quelle straniere, spesso non accettano la situazione di contitolarità iniziale, volendo acquisire da subito la piena titolarità del brevetto.

Il nuovo Regolamento contempera le esigenze delle aziende committenti e dell'Ateneo prevedendo 3 diverse opzioni (art. 9) che sono sinteticamente di seguito riportate:

- a) Contitolarità originaria dei risultati brevettabili tra l'Ateneo e il Soggetto terzo, con successiva cessione della quota universitaria al Soggetto terzo su richiesta di quest'ultimo; in tale caso la domanda di brevetto sarà depositata in contitolarità dall'Ateneo e dal Soggetto terzo, a spese di quest'ultimo. L'Ateneo s'impegna a cedere al Soggetto terzo la propria quota della domanda di brevetto in cambio di un importo aggiuntivo non inferiore al 20% rispetto al corrispettivo già riconosciuto all'Ateneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca, con un importo minimo pari a 5.000 euro. La Commissione Brevetti è chiamata ad approvare la congruità di tale importo aggiuntivo.
- b) Diritto del Soggetto terzo di brevettare esclusivamente a suo nome versando, alla firma del contratto di ricerca, un importo aggiuntivo pari ad almeno il 40% del corrispettivo previsto per l'attività di ricerca. La Commissione Brevetti è chiamata ad approvare la congruità di tale importo aggiuntivo.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 20 di 39

c) Diritto dell'Ateneo di brevettare esclusivamente a proprio nome con facoltà di negoziare sul mercato la licenza/cessione del brevetto salvo diritto di prelazione per il Soggetto terzo.

Riguardo al punto 2, il Regolamento attuale non disciplina tali ipotesi, conseguentemente si pone il problema di dover di volta in volta negoziare con i singoli soggetti non dipendenti coinvolti la cessione della loro quota di titolarità sugli eventuali risultati brevettabili, ogniquale volta un Soggetto terzo possa vantare diritti o sia interessato a tali risultati (ad es. nel caso di ricerca commissionata o di borse di dottorato finanziate da aziende).

Il nuovo Regolamento all'art. 12 fissa il principio che qualora un Interno Non Dipendente consegna un'invenzione, l'Ateneo è riconosciuto titolare dei diritti di proprietà industriale nonché più in generale dei diritti di sfruttamento economico dell'invenzione stessa.

Gli inventori non dipendenti hanno diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione dei risultati alla stessa stregua dei docenti e ricercatori dipendenti dell'Ateneo.

Riguardo al punto 3, il nuovo Regolamento all'art. 5 disciplina in maniera dettagliata gli obblighi di riservatezza cui sono tenuti gli inventori al fine di consentire la brevettabilità dell'invenzione.

Riguardo al punto 4, il Regolamento attuale prevede che i proventi derivanti dalla commercializzazione dei brevetti, al netto delle spese sostenute per la brevettazione e la valorizzazione, siano ripartiti tra gli inventori (60%) e l'Università (40%). La quota dell'Università è ulteriormente ripartita tra l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti di afferenza degli inventori in misura variabile:

- 30% all'Amministrazione Centrale e 10% al Dipartimento di afferenza degli inventori, se la domanda di brevetto è stata pagata con il Fondo Brevetti di Ateneo;
- 10% all'Amministrazione Centrale e 30% al Dipartimento di afferenza degli inventori, se la domanda di brevetto è stata pagata dal dipartimento;
- 20% all'Amministrazione Centrale e 20% al Dipartimento di afferenza degli inventori, se non sono stati sostenuti oneri brevettuali da parte dell'Università.

La norma attuale tiene conto solo delle spese connesse al deposito della prima domanda di brevetto (solitamente finanziata dal Fondo Brevetti di Ateneo) ma non delle spese successive come l'estensione della domanda di brevetto ad altri Stati, delle tasse di mantenimento etc. che solitamente restano a carico dei fondi di Dipartimento e che sono cospicue.

Il nuovo Regolamento all'art. 10 propone di ripartire la quota dell'Università (40%) sempre in misura uguale tra Amministrazione Centrale e Dipartimento (20% - 20%).

Con riferimento alla procedura di approvazione e sottoscrizione dei contratti di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo, l'art. 8 del Regolamento prevede che tali contratti siano sottoscritti dal Direttore Generale previa approvazione del Consiglio di Amministrazione ad esclusione dei contratti di cessione di cui al punto 1 a) *supra*, in quanto contratti esecutivi dell'obbligo di cessione già previsto nel contratto con cui il soggetto terzo finanzia la ricerca.

Il nuovo Regolamento è stato presentato il 12 febbraio u.s. alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, che ha espresso parere favorevole

Il Senato Accademico

- Preso atto delle problematiche emerse nel corso degli ultimi anni nell'applicazione del Regolamento Brevetti di Ateneo, approvato con D.R. 186 del 27 gennaio 2014;
- Preso atto della bozza del nuovo Regolamento brevetti predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca in base alle indicazioni del gruppo di lavoro costituito allo scopo e del Direttore Generale (Allegato n. 1/1-8);
- Preso atto del prospetto contenente le differenze tra il vigente Regolamento Brevetti dell'Università di Padova e quello predisposto dal GdL sopra indicato (Allegato n. 2/1-13);

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 21 di 39

- Preso atto del parere espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12 febbraio 2020 (Allegato 3/1-2);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole sul nuovo Regolamento Brevetti dell'Università come nel testo allegato;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole sul nuovo Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo) – Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 20/2020	Prot. n. 143895/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Storici, geografici e antropologici è da anni in atto una stretta collaborazione tra l'Università degli studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Verona, formalizzata negli ultimi sei cicli di Dottorato con l'attivazione del Corso in convenzione fra i tre Atenei ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

L'accordo stipulato in precedenza, sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, relativo al XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo, ha esaurito i cicli di attivazione. Rimane in ogni caso confermata la presenza e l'impegno dell'Università di Verona per i cicli attualmente in corso (XXXIII, XXXIV e XXXV).

L'Università di Verona, durante un incontro nel novembre 2019 con la Prorettrice alla Formazione post-lauream, Prof.ssa Burra, la Coordinatrice del Corso di Dottorato, Prof.ssa La Rocca e la Coordinatrice della Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato, Prof.ssa Zanovello, ha comunicato la volontà di non rinnovare la partecipazione al Corso di Dottorato per i prossimi tre cicli. Le strutture dipartimentali di Padova e Ca' Foscari invece hanno confermato l'interesse e la volontà di rinnovare e rafforzare la collaborazione anche per i prossimi tre cicli di Dottorato (XXXVI, XXXVII e XXXVIII), affinché l'accreditamento ministeriale del Corso e la successiva attivazione possa nuovamente avvenire in convenzione tra i due Atenei nelle forme previste dal predetto art. 2 comma 2, lettera a) del DM 45/2013.

Il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DiSSGeA ha predisposto e approvato nella seduta del 18 dicembre 2019 la bozza di accordo di collaborazione (Allegato n. 1/1-16), a norma dell'art. 4 comma 2 del DM 45/2013.

Il testo deriva da quello precedentemente adottato, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario relativo al finanziamento del numero minimo di n. 3 borse di studio previste da parte di ciascun ateneo, e presenta come unica modifica la durata quadriennale del Corso di Dottorato. Tale possibilità è prevista dal D.M. 45/2013 ed è stata recentemente introdotta anche nel Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato. Si propone di confermare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, come previsto dalle Linee Guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato con riferimento al requisito A3).

I Dipartimenti direttamente coinvolti nel Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, ossia il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Ateneo di Padova e i Dipartimenti di Studi Linguistici e culturali comparati e di Studi umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, hanno approvato l'istituzione e il funzionamento del Dottorato in collaborazione, garantendo l'impegno ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio e il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo da parte di ciascuna università; hanno concordato, inoltre, la definizione del progetto formativo e di ricerca del Dottorato in oggetto, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio, come risulta dagli allegati della convenzione.

Alla luce del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVI ciclo di Dottorato e occorrerà procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei Corsi, si propone di approvare la convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio u.s., con delibera rep. 8/2020 relativa al finanziamento delle borse di Dottorato per il XXXVI ciclo, ha stabilito tra l'altro che:

- nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del corso;
- che il costo del budget per attività di ricerca per l'anno ulteriore (quarto) sia a carico del relativo Dipartimento/Corso di Dottorato.

Alla luce di tale deliberazione, il Prof. Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, ha chiesto, nella seduta del Senato Accademico del 11 febbraio u.s., di ritirare la proposta di delibera dall'ordine del giorno al fine di poter ridiscutere in Consiglio di Dipartimento i termini della convenzione, in particolare per quanto riguarda la durata quadriennale del Corso di Dottorato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20 febbraio 2020, valutato l'impegno stabilito dal CdA nel caso di durata quadriennale di un Dottorato, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio u.s., ha approvato la convenzione subordinatamente al parere favorevole del Senato.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le Linee guida ministeriali per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato che stabiliscono in riferimento al criterio A3 (Requisiti del Collegio e del Coordinatore) che "Il coordinatore del dottorato deve essere un professore a tempo interminato in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DiSSGeA in data 18 dicembre 2019;
- Richiamata la delibera del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Studi Storici, geografici e antropologici del 7 gennaio 2020 con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo) e con cui si è deliberato di portare a 4 quattro anni la durata del predetto Corso di Dottorato;
- Preso atto che il Corso di Dottorato viene proposto con durata quadriennale e richiamata la delibera rep. n. 8 del 28 gennaio 2020 del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto che, trattandosi di un corso interateneo, trova applicazione la disciplina dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, come approvata dal Senato Accademico nella seduta del 11 febbraio 2020, il quale prevede che "Il coordinatore deve appartenere ai ruoli dell'Università di Padova ovvero, nel caso di Corsi di dottorato interateneo, ad una delle università consorziate";

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

- Preso atto che la proposta di delibera, inserita all'ordine del giorno della seduta del Senato Accademico dell'11 febbraio 2020 per il previsto parere, è stata ritirata in quanto il Direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità ha chiesto di rivedere la convenzione alla luce della delibera rep. 8/2020 del Consiglio di Amministrazione;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità nella seduta del 20 febbraio 2020;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020 ha approvato la convenzione, condizionandola al parere favorevole del Senato;
- Ritenuto opportuno esprimere parere positivo in ordine alla convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione per l'attivazione ed il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, di durata quadriennale, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che, nel caso di durata quadriennale del corso, trovano applicazione le disposizioni della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 8/2020 in materia di borse per il Dottorato.

OGGETTO: Stipula di un Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e University of California - UCEAP (Stati Uniti)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 21/2020	Prot. n. 143896/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION)

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 con delibera rep. 168 stabilisce che il Senato Accademico non sia chiamato ad esprimersi su tali accordi nei casi in cui vengano utilizzati gli schemi-tipo deliberati.

Si rammenta che l'Università di Padova (UNIPD) e la University of California (UC) hanno una relazione di lunga data e per la prima volta hanno stretto un accordo per lo scambio accademico e studentesco nel 1963. Un numero elevato di studenti, sia americani che italiani, ha beneficiato del programma di scambio, sviluppando carriere di successo in entrambi i Paesi. Nel 2013, l'accordo tra UNIPD e UC è stato risolto a causa di una riduzione dei "centri di studio" e degli accordi delle istituzioni partner di UC. Tuttavia, tra il 2015-2018 è proseguita la cooperazione a livello di ricerca con oltre 3200 pubblicazioni in collaborazione. Grazie a un rinnovato impegno istituzionale verso la collaborazione reciproca tra UNIPD e UC, che ha portato a visite istituzionali a Padova e in California nel 2018 e nel 2019, le parti desiderano ora formalizzare nuovamente la reciproca collaborazione e riconoscere le relazioni in corso stipulando un nuovo accordo.

Vista l'importanza strategica di tale collaborazione accademica si è preferito utilizzare i modelli standard forniti dai partner.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-14), che la University of California (UC) ha proposto e chiesto di utilizzare per la stipula di un accordo bilaterale volto alla promozione della mobilità istituzionale di studenti e allo sviluppo di attività di ricerca congiunta, si discosta dagli schemi-tipo principalmente sotto i seguenti aspetti:

- una più dettagliata illustrazione della procedura di selezione e iscrizione degli studenti in scambio presso la UC;
 - una descrizione più analitica dei costi e delle tasse a cui ogni studente dovrà far fronte, precisando che gli studenti sono esentati dal pagamento delle tasse presso l'Università partner, fatte salve le spese connesse all'assicurazione sanitaria o per la fruizione di particolari corsi o servizi integrativi;
 - una più dettagliata trattazione della sezione inerente alla Protezione dei Dati Personali.
- Inoltre, l'accordo proposto prevede di unificare in un unico documento Memorandum e Addendum, discostandosi pertanto dagli standard di Ateneo che prevedono la firma di due documenti separati.

Per l'a.a. 2020/2021 è fissato un tetto massimo di 10 studenti coinvolgibili nel programma per ciascuna delle due istituzioni; tale numero sarà aggiornato di volta in volta per i successivi anni accademici.

La mobilità *outgoing* sarà incentivata dando agli studenti la possibilità di partecipare al Bando Ulisse 2020-2021 per il quale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2019, sono state stanziato sul BU risorse pari a 423.700 euro allo scopo di erogare borse per periodi di studio in Paesi non comunitari.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 168 approvata nella seduta del 5 dicembre 2011;
- Considerato che la UC ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi definiti con tale delibera;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 26 di 39

- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 257 del 22 ottobre 2019, la quale ha previsto di sostenere la mobilità studentesca in uscita verso Paesi non comunitari per l'anno accademico 2020-2021 attraverso i fondi del Programma Ulisse, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019;
- Considerato che verrà pubblicato un nuovo bando (seconda chiamata) nell'ambito del Programma Ulisse, per l'assegnazione dei posti riservati all'accordo tra UNIPD e UC.

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la UC, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Calendario Accademico 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 22/2020	Prot. n. 143897/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, sulla base della definizione declinata all'articolo 1 del vigente Regolamento delle Carriere degli Studenti, per Calendario Accademico si intende il documento approvato annualmente dal Senato Accademico contenente l'indicazione dei periodi in cui si articolano l'erogazione delle attività formative, gli appelli d'esame e di verifica finale del profitto delle singole attività formative e gli appelli per le prove finali, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle istanze degli studenti.

Il Calendario Accademico prevede:

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 27 di 39

- Date e scadenze comuni
- Sospensione delle Attività didattiche
- Scadenze per l'iscrizione ad anni successivi al primo
- Periodo di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale
- Periodi delle lezioni, degli accertamenti di profitto e delle prove finali

Le scadenze relative alle procedure amministrative utili alla gestione delle carriere degli studenti sono demandate alla competenza del Rettore, che le determina con proprio Decreto.

Si è pertanto proceduto alla stesura del Calendario Accademico per l'a.a. 2020/2021, nell'ottica dell'armonizzazione delle diverse esigenze, e in particolare tenendo conto del fatto che per alcuni Corsi di Studio le attività didattiche devono essere programmate in modo da consentire lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti (Allegato n. 1/1-6).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1, co. 11, del Regolamento delle carriere degli studenti dell'Università degli Studi di Padova vigente modificato con D.R. N. 1416 del 31 maggio 2016;
- Richiamato l'art. 12, co. 3, lett. b), dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova
- Preso atto della proposta di Calendario Accademico per l'a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno approvare il Calendario Accademico per l'a.a. 2020/2021 e autorizzare il Rettore a determinare con proprio decreto le scadenze relative alle procedure amministrative utili alla gestione delle carriere degli studenti.

Delibera

1. di approvare il Calendario Accademico per l'a.a. 2020/2021 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al Calendario approvato le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
3. di stabilire che le scadenze relative alle procedure amministrative relative alla gestione delle carriere degli studenti andranno definite in coerenza con il Calendario Accademico, con congruo anticipo e con adeguata informazione.

OGGETTO: Conferimento Attestato alla Memoria degli Studi compiuti da Gloria Cadore			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 23/2020	Prot. n. 143898/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 28 di 39

Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che in data 6 maggio 2019 è deceduta a causa di una grave forma di leucemia la studentessa Gloria Cadore, - nata a San Vito al Tagliamento il 28 settembre 1996-, iscritta al Corso di Laurea in Infermieristica.

Il Consiglio del Corso di Studio e in particolare il Presidente e la Coordinatrice, alla luce del grande impegno e della costante dedizione allo studio, oltreché dell'amore per la professione infermieristica dimostrati da Gloria a discapito delle precarie condizioni di salute (Allegato n. 1/1-1), hanno proposto il conferimento dell'attestato alla memoria degli studi compiuti, secondo la procedura prevista dall'art. 26, comma 2 del Regolamento Carriere Studenti.

In data 19 dicembre 2019 il Dipartimento di Medicina - DIMED - ha accolto la proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 26, comma 2 del Regolamento Carriere Studenti;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 19 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-2);
- Preso atto del cursus studiorum di Gloria Cadore, nata a San Vito al Tagliamento il 28 settembre 1996, iscritta al Corso di Laurea in Infermieristica (Allegato n. 3/1-2);
- Ritenuto opportuno conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Gloria Cadore.

Delibera

1. di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Gloria Cadore, nata a San Vito al Tagliamento il 28 settembre 1996 e deceduta a Udine il 6 maggio 2019.

OGGETTO: Accredimento, istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVI ciclo – anno accademico 2020/2021 – Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 24/2020	Prot. n. 143899/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, prof.ssa Patrizia Burra, la quale fa presente al Senato Accademico che sono state avviate le procedure per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca per il XXXVI ciclo, con avvio nell'a.a. 2020/2021. Sono state inserite nell'apposita procedura informatica di Ateneo, dal 21 gennaio al 3 febbraio 2020, 40 richieste di attivazione di Corsi (Allegato n. 1/1-1) - nello specifico, 40 accreditamenti -, di seguito elencati:

- Animal and food science
- Arterial Hypertension and Vascular Biology
- Astronomia
- Bioscienze
- Brain, mind and computer science
- Crop Science
- Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro
- Economia e Management
- Fusion science and engineering
- Filosofia
- Geosciences
- Giurisprudenza
- Human Rights, society and multi-level governance
- Industrial Engineering
- Ingegneria dell'informazione
- Ingegneria economico gestionale
- Ingegneria mecatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto
- Land, environment, resources, health
- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria
- Medicina molecolare
- Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni"
- Neuroscience
- Oncologia clinica e sperimentale e immunologia
- Physics
- Psychological Sciences
- Scienza e Ingegneria dei materiali e delle nanostrutture

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

- Scienze biomediche
- Scienze cliniche e sperimentali
- Scienze dell'ingegneria civile e ambientale e dell'architettura
- Scienze farmacologiche
- Scienze linguistiche, filologiche e letterarie
- Scienze matematiche
- Scienze molecolari
- Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione
- Scienze sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali
- Scienze statistiche
- Scienze tecnologie e misure spaziali
- Scienze veterinarie
- Storia, critica e conservazione dei beni culturali
- Studi storici, geografici e antropologici

In merito alle proposte presentate si evidenziano alcune particolarità:

- Ingegneria Industriale ha presentato la proposta di un cambio di titolazione con nuova denominazione "Industrial Engineering" e ha tradotto in inglese la denominazione di tutti i Curricula;
- Scienze Pedagogiche, dell'educazione e della formazione ha introdotto due Curricula: Scienze Pedagogiche e Research on Inclusion, Well-Being and Sustainability in Education;
- Scienze Cliniche e Sperimentali ha introdotto un quinto Curriculum denominato Scienze mediche traslazionali nelle malattie rare;
- Astronomia (richiesta di attivazione in convenzione con INAF: la collaborazione con INAF era presente nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione);
- Brain, mind and computer science (richiesta di attivazione in convenzione con la Fondazione Bruno Kessler – Trento, collaborazione già avviata dal XXXII ciclo);
- Physics (richiesta di attivazione in convenzione con INFN, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione);
- Scienze Molecolari (richiesta di attivazione in convenzione con CNR: la collaborazione con CNR era presente nel precedente accreditamento);
- Studi storici, geografici e antropologici (richiesta di attivazione in convenzione con l'Università Venezia Ca' Foscari, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione; l'Università di Verona non ha confermato la volontà di collaborare per questo nuovo triennio);
- Fusion science and engineering in convenzione con l'Università di Napoli Federico II (convenzione in via di definizione): non sarà più un corso di dottorato internazionale, ma interateneo;
- n. 2 Corsi di Dottorato internazionali:
 - *Arterial Hypertension and Vascular Biology* (ARHYVAB) in convenzione con la Sapienza Università di Roma e la Maastricht University (Paesi Bassi). La sede amministrativa per il XXXVI ciclo sarà l'Ateneo di Padova;
 - *Human Rights, society and multi-level governance* in convenzione con University of Nicosia (Cipro), Zagreb University – Faculty of Law (Croatia), Western Sidney University (Australia), sede amministrativa Padova;
- i Corsi di Dottorato in Economia e Management e Studi storici, geografici e antropologici hanno deliberato di portare la durata legale dei propri corsi a 4 anni.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Con la ragionevole previsione che anche quest'anno, come lo scorso, la procedura di accreditamento ministeriale dei Dottorati si sarebbe aperta nel mese di marzo, ma non ci sarebbero stati i tempi utili per procedere con l'inserimento in banca dati rispettando il normale iter - e quindi sottoponendo la proposta al Consiglio di Amministrazione del 23 marzo -, si è reso necessario anticipare le tempistiche sottoponendo al CdA l'approvazione dell'accREDITamento e dell'attivazione, dal XXXVI ciclo, dei Corsi di Dottorato di ricerca sopra elencati nella seduta del 25 febbraio, condizionatamente al parere del Senato.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accREDITati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2013;
- Visto il DM 738/19 dell'8 agosto 2019;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Viste le linee guida per l'AccREDITamento dei Corsi di Dottorato del MIUR del 1° febbraio 2019, che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accREDITamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Ritenuto opportuno procedere autonomamente con la rilevazione dei dati richiesti dal DM 45/2013 per la valutazione dei Corsi attraverso una procedura informatica in collaborazione con il CINECA;
- Preso atto dell'elenco dei Corsi che richiedono l'accREDITamento;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio 2020, ha approvato, subordinatamente al parere del Senato, l'accREDITamento e l'attivazione, dal XXXVI ciclo, dei Corsi di Dottorato di ricerca che ne hanno fatto richiesta.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'accREDITamento e all'attivazione, dal XXXVI ciclo, dei Corsi di Dottorato di ricerca di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti (numero di borse minime per dottorato e media di ateneo) previsti dal DM 45/2013.

OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica – Approvazione dello statuto e del regolamento interno			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 25/2020	Prot. n. 143900/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e Legali, la quale informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio u.s., ha approvato l'istituzione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica*, promosso dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), individuato quale sede amministrativa e gestionale, dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC), dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) e dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL).

Finalità del Centro è lo sviluppo di ricerche, nei contesti storici, filosofici, letterari, sociali e delle arti visive, sulla storia dell'Aristotelismo e della tradizione classica, con riferimento anche all'area culturale veneta attraverso *“ricerche volte a illuminare ulteriormente il ruolo svolto da Padova e Venezia per quanto riguarda l'interpretazione e la diffusione delle opere di Aristotele nel periodo rinascimentale”*, oltre che, tra le altre, ricerche per esplorare il rapporto tra Aristotelismo e scienza moderna e ricerche sui commentatori antichi e sulla iconografia di Aristotele.

Tale Centro prosegue l'attività del *Centro interuniversitario per la storia della Tradizione aristotelica nel Veneto*, non più operante e la cui disattivazione è stata stabilita contestualmente all'approvazione dell'istituzione del Centro interdipartimentale in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha altresì espresso parere favorevole allo statuto (Allegato n. 1/1-6) e al regolamento interno (Allegato n. 2/1-2) proposti, che già avevano ricevuto il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, rispettivamente nella seduta del 12 dicembre 2018 e nella riunione del 15 luglio 2019.

Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 9 e l'art. 55 dello Statuto e l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Valutato il testo dello statuto e del regolamento interno del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno approvare il testo dello statuto (Allegato n. 1) e del regolamento interno (Allegato n. 2) del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 33 di 39

Delibera

2. di approvare il testo dello statuto (Allegato 1) e del regolamento interno (Allegato 2) del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 26/2020	Prot. n. 143901/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 4 marzo 2020 rep. 14/2020 (Allegato n. 1/1-26)	Juan Pablo Murga Fernández	Universidad de Sevilla	European contract law principles and cases (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 4 marzo 2020 rep. 15/2020 (Allegato n. 2/1-6)	Charlotte Denizeau-Lahaye	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public français (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.300,00	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 5 marzo 2020 rep. 17/2020 (Allegato n. 3/1-6)	Eleonora Paggi	European Commission – DG Competition – Unit A3 – State aid strategy	Diritto dell'Unione Europea avanzato: contenzioso dell'Unione Europea (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00	2019/2020
Diritto Privato e Critica del Diritto	Decreto del Direttore di Dipartimento del 5 marzo 2020 rep. 22/2020 (Allegato n. 4/1-6)	Esther Arroyo Amayuelas	Università di Barcellona	Diritto Privato 2 (8 ore- 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.000,00	2019/2020

Si segnala che l'affidamento proposto per Charlotte Denizeau-Lahaye, come risulta dal Decreto del Direttore del Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario rep. n. 15/2020, va a sostituire quello già proposto dal medesimo Dipartimento e quindi deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'11 e del 25 febbraio u.s., a favore di Elisabeth Zoller (3 ore, equivalenti a 24 CFU, del medesimo insegnamento per un corrispettivo di 4.950 euro lordo ente), avendo quest'ultima rinunciato all'incarico.

II Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto che l'affidamento a Charlotte Denizeau-Lahaye va a sostituire quello deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'11 e del 25 febbraio 2020, a favore di Elisabeth Zoller;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario e dal Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, al fine di per-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 35 di 39

- seguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
 - Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
 - Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compensativo lordo ente	Anno accademico
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 04 marzo 2020 rep. 14/2020	Juan Pablo Murga Fernández	Universidad de Sevilla	European contract law principles and cases (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 04 marzo 2020 rep. 15/2020	Charlotte Denizeau-Lahaye	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public français (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.300,00	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Decreto del Direttore di Dipartimento del 05 marzo 2020 rep. 17/2020	Eleonora Paggi	European Commission – DG Competition – Unit A3 – State aid strategy	Diritto dell'Unione Europea avanzato: contenzioso dell'Unione Europea (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00	2019/2020
Diritto Privato e Critica del Diritto	Decreto del Direttore di Dipartimento del 5 marzo 2020 rep. 22/2020	Esther Arroyo Amayuelas	Università di Barcellona	Diritto Privato 2 (8 ore- 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.000,00	2019/2020

OGGETTO: Mozione in merito all'arresto dello studente Patrick Zaki			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 27/2020	Prot. n. 143902/2020	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente fa presente che in data 13 febbraio 2020 la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, su richiesta del Rettore dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna, Prof. Ubertini, ha trasmesso ai Rettori il testo della mozione approvata dal Senato Accademico dello stesso ateneo nella seduta del 12 febbraio 2020 (Allegato n. 1/1-2), intesa a sollecitare l'attenzione affinché siano i rispettati i diritti fondamentali di Patrick Zaki, il giovane studente iscritto presso l'Alma Mater Studiorum al programma "Gemma" (percorso di laurea magistrale Erasmus Mundus in *Women's and Gender Studies*) che risulta essere stato arrestato al Cairo il 7 febbraio 2020, sottoposto a torture e abusi e tuttora trattenuto dalle autorità egiziane. La CRUI ha contestualmente riportato l'auspicio del Rettore Ubertini che gli Atenei possano fare propria la mozione e condividerla all'interno delle rispettive comunità per mantenere viva l'attenzione sulla vicenda. Si evidenzia la terribile analogia della vicenda di Patrick Zaki con quella di Giulio Regeni – su cui l'Ateneo si era espresso con mozione del Senato Accademico del 9 febbraio 2016 –, la quale, a distanza di quattro anni, appare non ancora sufficientemente chiarita e i cui responsabili risultano ancora impuniti.

Il Rettore, ribadito che l'Università di Padova è stata fondata da un atto di quella libertà che costituisce grande valore identitario per la comunità dell'Ateneo, propone, come già proposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio u.s., di aderire all'appello lanciato dall'Alma Mater Studiorum, affinché a tutti i livelli di rappresentanza politica venga mantenuta alta l'attenzione su questa violazione dei diritti fondamentali della persona, e vengano difesi e tutelati, in ogni sede, libertà e diritti politici di ogni cittadino del mondo.

Comunica inoltre che, in data 3 marzo u.s., è pervenuta da parte delle coordinatrici della rete italiana Scholars at Risk (SAR), prof.sse Claudia Padovani e Francesca Helm, la richiesta agli atenei aderenti di sottoscrivere formalmente un appello indirizzato al Presidente egiziano al-Sisi a sostegno di Patrick Zaki – il cui testo è stato concordato con l'ufficio di advocacy di SAR International e con Egyptian Initiative for Personal Rights (EIPR) per garantire l'accuratezza dei dati –, nel quale si ribadiscono lo sconcerto per le dinamiche della vicenda e la grande preoccupazione per le dure condizioni carcerarie in cui versa attualmente lo studente, rinnovando in modo accorato la richiesta affinché gli siano assicurati un incondizionato rilascio e la possibilità di tornare

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

pag. 37 di 39

quanto prima ai propri studi, con l'invito ad aprire un'inchiesta per far luce sul trattamento ricevuto durante il periodo di detenzione (Allegato n. 2/1-3).

Il Senato Accademico

- Preso atto della mozione volta al rispetto dei diritti fondamentali di Patrick Zaki approvata dal Senato Accademico dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna nella seduta del 12 febbraio 2020 e trasmessa all'Ateneo dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI con nota del 13 febbraio 2020;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'articolo 1 "Principi fondamentali", che al comma comma 2 prevede "l'Università (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";
- Richiamata la *Mozione del Senato Accademico in merito all'uccisione del ricercatore Giulio Regeni* approvata dal Senato Accademico dell'Ateneo nella seduta 9 febbraio 2016 (delibera rep. n. 16/2016);
- Ribadito che l'Università di Padova è stata fondata da un atto di quella libertà che costituisce grande valore identitario per la comunità dello stesso Ateneo;
- Ritenuto di aderire senza indugi all'appello lanciato dall'Alma Mater Studiorum, affinché a tutti i livelli di rappresentanza politica venga mantenuta alta l'attenzione sulla violazione dei diritti fondamentali di Patrick Zaki, e vengano difesi e tutelati, in ogni sede, libertà e diritti politici di ogni cittadino del mondo;
- Richiamata la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020 ha aderito alla mozione del Senato Accademico dell'Alma Mater Studiorum di Bologna;
- Ritenuto altresì opportuno che l'Università di Padova aderisca all'appello della Rete SAR indirizzato al Presidente egiziano al-Sisi, affinché intervenga quanto prima per assicurare l'incondizionato rilascio dello studente e apra un'inchiesta per far luce sul trattamento ricevuto durante il periodo di detenzione.

Delibera

1. di esprimere il massimo sostegno all'Università di Bologna nel chiedere la liberazione dello studente Patrick Zaki, facendo propria la mozione del Senato Accademico dell'Alma Mater Studiorum di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di aderire all'appello della Rete SAR indirizzato al Presidente egiziano al-Sisi, affinché intervenga quanto prima per assicurare l'incondizionato rilascio dello studente e apra un'inchiesta per far luce sul trattamento ricevuto durante il periodo di detenzione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di farsi promotore di tali atti in tutte le sedi più opportune.

OGGETTO: Attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 28/2020	Prot. n. 143903/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce che il MIUR, con nota ministeriale 7 novembre 2019 prot. 34823, ha richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS, dal 12 novembre 2019 al 6 dicembre 2019 (scadenza prorogata al 20 dicembre 2019 con nota MIUR ns. prot. 480508 del 4 dicembre 2019), le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.

Il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, Dipartimento di afferenza del Corso, con proprio decreto d'urgenza in data 5 dicembre 2019, - successivamente ratificato dal Consiglio di Dipartimento -, ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 di tali Corsi di formazione articolati in quattro percorsi con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, indicando un'utenza sostenibile di 500 posti; numero confermato, a seguito della consultazione con gli altri Atenei della Regione e con l'Ufficio Scolastico, dal parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto del 5 dicembre 2019.

La citata scadenza del 20 dicembre 2019, prevista per l'inserimento delle proposte di attivazione dei corsi in oggetto, non ha consentito di sottoporre la proposta al Senato Accademico per il prescritto parere e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, in quanto nel periodo indicato dal MIUR non vi erano sedute utili degli Organi di Ateneo.

Il Rettore ha ritenuto pertanto di emanare un decreto d'urgenza, secondo la procedura di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo.

Il Rettore propone che il Senato, nella presente seduta, ratifichi per quanto di competenza il D.R. rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-2), con il quale è stata approvata l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020.

Il Senato Accademico

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Senato Accademico del 10/03/2020

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.M. 12 febbraio 2020 n. 95;
- Vista la nota ministeriale 7 novembre 2019 prot. n. 34823;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019 n. 92;
- Visto il D.M. 21 febbraio 2019;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 “Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti”;
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 “Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, in particolare gli artt. 13 e 5 che disciplinano rispettivamente i “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” e la relativa “Programmazione degli accessi”;
- Preso atto del decreto rettorale d’urgenza rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019, relativo all’attivazione per l’a.a. 2019/2020 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019, relativo all’attivazione per l’a.a. 2019/2020 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 18.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l’approvazione nella seduta del 07 aprile 2020.

Il Senato Accademico il giorno 07 aprile 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente